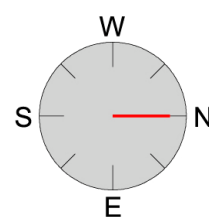


**Scuola dell'Infanzia di Borgo Porta Nuova in via Giorgio e Guido Paglia,  
7**



**Estratto foto prospettiva**

Fonte: © 2012 Blom ASA. (c) Blom. All rights reserved.





# Scuola dell'Infanzia di Borgo Porta Nuova in via Giorgio e Guido Paglia,

7

## Estratto di decreto di vincolo

  
*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
 SEGRETARIATO GENERALE  
 DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
 DELLA LOMBARDIA

### IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (...)", come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'art.19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Vista la nota della Scuola dell'Infanzia di Borgo Porta Nuova, pervenuta il 18 marzo 2011, ns. prot. n. 2978, con la quale chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dello art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per l'immobile appreso descritto;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano, di cui alla nota prot. n. 3861 del 13 aprile 2011;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. n. 0006633 del 16 maggio 2011;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile  
denominato SCUOLA DELL'INFANZIA DI BORGO PORTA NUOVA

  
*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
 SEGRETARIATO GENERALE  
 DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
 DELLA LOMBARDIA

sito in  
provincia BERGAMO  
comune BERGAMO  
indirizzo VIA GIORGIO E GUIDO PAGLIA, 7

individuato in Catasto al  
Foglio 68 N.C.EU. particella 2539, subalterno 701

come da allegata planimetria catastale;

di proprietà della Scuola dell'Infanzia di Borgo Porta Nuova, presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

### DECRETA

il bene denominato SCUOLA DELL'INFANZIA DI BORGO PORTA NUOVA, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del citato "Codice dei Beni Culturali" a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ai destinatari individuati nella relata di notifica e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali", ricorso amministrativo al Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

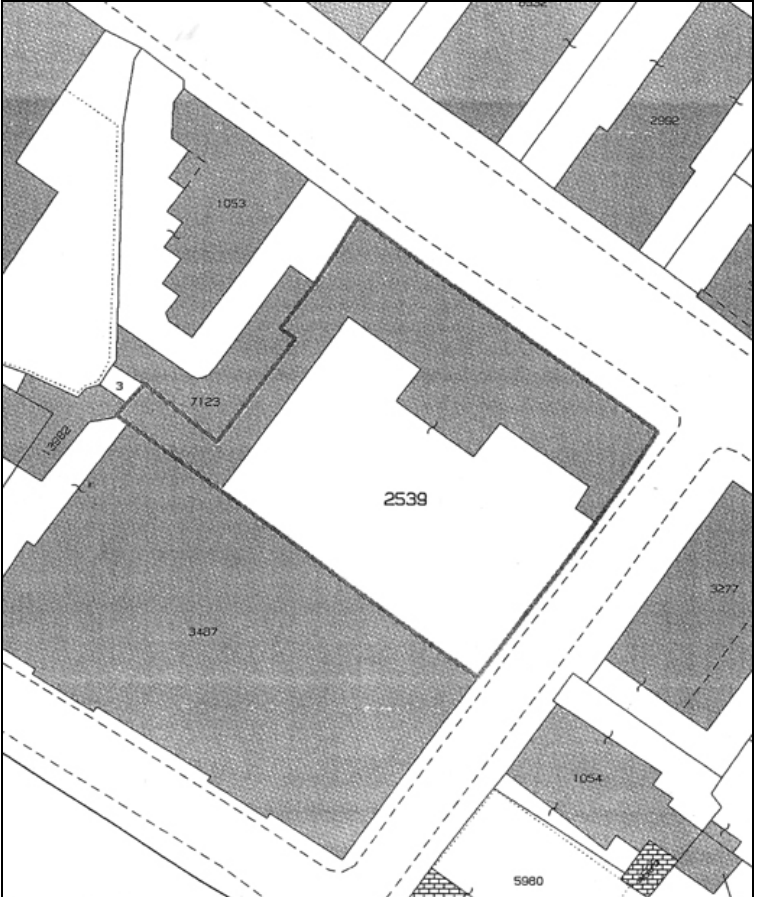
Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Milano, il 28 GIU 2011

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

C.so Magenta, 24 - 20123 Milano - Tel. 02 802941 - Fax 02 80294232 - [www.lombardia.beniculturali.it](http://www.lombardia.beniculturali.it)

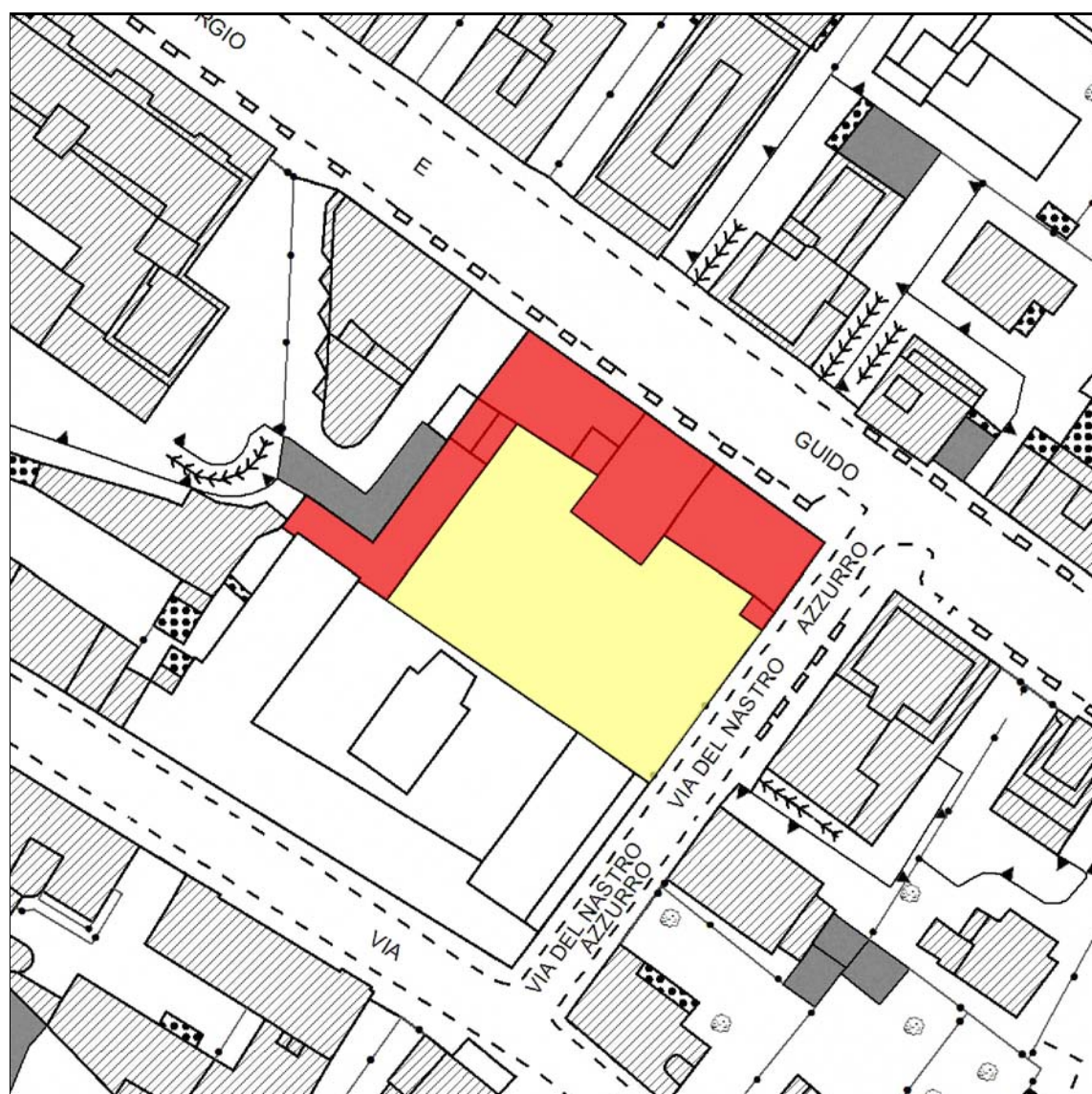
## Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Scuola dell'Infanzia di Borgo Porta Nuova	
Decreto	28/06/2011	
Notifica		
	<b>Dati Catastali</b>	
Sezione Cens.	(Bergamo)	
Foglio	(68)	
Mappale/i	(2539)	

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni



## Scuola dell'Infanzia di Borgo Porta Nuova in via Giorgio e Guido Paglia, 7



### Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

### Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

### Informazioni

La Scuola dell'infanzia di Borgo Porta Nuova è un edificio di planimetria rettangolare, allineato al tracciato di via Giorgio e Guido Paglia, a chiusura di un ampio lotto di terreno. Costruita nel 1909 su progetto dell'ing. Gaetano Carminati, importante progettista dell'epoca (autore, tra le varie opere, della "Colonia Bergamasca" a Piazzatorre) rappresenta la fedele applicazione dei modelli tipologici dell'architettura scolastica di inizio Novecento, riconoscibile nell'impianto simmetrico, nell'organizzazione funzionale degli interni e nella cura degli apparati decorativi. L'articolazione volumetrica è caratterizzata da un corpo centrale a tre piani fuori terra, che ospita l'ingresso, la direzione, il refettorio e, ai livelli superiori, spazi di riposo e di lavoro, affiancato da due corpi laterali destinati alle aule, servite da un corridoio parallelo al cortile. La simmetria dell'insieme si riflette sulla rigorosa composizione dei prospetti. La parte centrale presenta tre ordini sovrapposti di bifore con cornici di cemento lavorato: ad arco ribassato con eleganti decorazioni liberty al piano terra, lineari di gusto classicista al piano primo, inquadrare in una fascia orizzontale all'ultimo piano. Ai tre ordini corrispondono le diverse altezze degli interpiani: maggiore al piano rialzato (4,55 m), a scendere al piano primo (3,00 m) e al secondo (2,70 m). Tra le bifore è collocato l'arco a tutto sesto del portale di ingresso, evidenziato da un balcone. Sulla facciata si segnalano inoltre le raffinate mensole di sostegno dell'aggetto di gronda, in cemento lavorato, posizionate in asse con le aperture e con le lesene angolari, in corrispondenza delle quali diventano binate. Le parti laterali si innestano sul corpo d'ingresso grazie alla continuità del basamento stollato, al rivestimento a fasce bugnate di intonaco e all'allineamento tra il sottogronda e la cornice marcapiano. Le aperture sono singole, composte a gruppi di tre, a riflettere la scansione delle aule interne, e presentano cornici ad arco ribassato in cemento che riprendono gli stessi motivi decorativi delle bifore del piano terra della parte centrale. Le aperture dei prospetti laterali sono state tamponate. L'edificio mantiene un impianto a murature portanti in laterizio pieno e coperture a padiglione con manto in tegole marsigliesi. Al piano seminterrato, che si estende sotto l'intero fabbricato, si conserva un notevole sistema di volte a vela in mattoni ad arco ribassato. La scuola è completata da un'ampia area cortiliva di pertinenza, chiusa su via del Nastro Azzurro dal muro di recinzione originario integrato, come altezza e finitura, nel basamento del corpo principale. Sul fronte contrapposto, nella seconda metà del secolo scorso, è stato realizzato a confine un edificio di un solo piano fuori terra, che ospita attività didattiche integrative. La superficie è pavimentata con materiali di recente fattura ed è completata da un filare di gelsi a delimitare i lati sud-est e sud-ovest. Nonostante alcune superfetazioni e sostituzioni materiche, rimane pienamente leggibile la qualità tipologica e figurativa dell'insieme, che concorre a fare di questo edificio un'importante testimonianza dell'architettura scolastica di inizio Novecento.<sup>1</sup>

Tratto da: <sup>1</sup> Relazione allegata al decreto di vincolo.



**Scuola dell'Infanzia di Borgo Porta Nuova in via Giorgio e Guido Paglia,**  
**7**

**Documentazione fotografica**



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Luglio 2011)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)